

## La Campana



Foglio Parrocchiale Settimanale  
S. M. Bertilla e Bvm. Immacolata  
via Roma, 224 - 30038 Spinea  
(VE) telefax 041 990283  
e-mail: honey2@tiscali.it Diocesi  
di Treviso  
<http://www.santabertillaspinea.it/>  
[parrocchia.santabertilla@gmail.com](mailto:parrocchia.santabertilla@gmail.com)



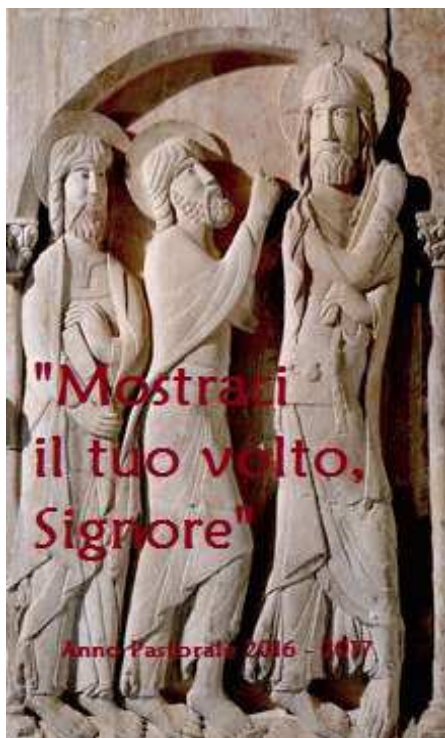
# XXIX del Tempo Ordinario

PRIMA SETTIMANA SALTERIO - 16 OTTOBRE 2016 - ANNO C

MESE MISSIONARIO: RACCOLTA OFFERTE ADOZIONI A DISTANZA

ANNO GIUBILARE:

“MISERICORDIOSI COME IL PADRE”



### Scuola dell'Infanzia "San Giuseppe"

Via Roma, 226 - 30038 Spinea  
Tel e Fax 041-990117

Stiamo raccogliendo le domande di  
preiscrizione per l'Anno Scolastico  
2017-2018 e che **SABATO 12  
NOVEMBRE ALLE 10.30** c'è la  
giornata della Scuola aperta con  
riunione informativa, si può visitare  
la scuola e conoscere le insegnanti.

un giudice malvagio ha ascoltato le  
preghiere di una povera vedova, quanto più  
vi ascolterà Dio, vostro Padre».

**Dal vangelo secondo Luca** (Lc 18,1-8)

In quel tempo, Gesù diceva ai suoi discepoli  
una parabola sulla necessità di pregare  
sempre, senza stancarsi mai: «In una città  
viveva un giudice, che non temeva Dio né  
aveva riguardo per alcuno. In quella città  
c'era anche una vedova, che andava da lui e  
gli diceva: «Fammi giustizia contro il mio  
avversario». Per un po' di tempo egli non  
volle; ma poi disse tra sé: «Anche se non  
temo Dio e non ho riguardo per alcuno,  
dato che questa vedova mi dà tanto fastidio,  
le farò giustizia perché non venga  
continuamente a importunarmi». E il  
Signore soggiunse: «Ascoltate ciò che dice il  
giudice disonesto. E Dio non farà forse  
giustizia ai suoi eletti, che gridano giorno e  
notte verso di lui? Li farà forse aspettare a  
lungo? Io vi dico che farà loro giustizia  
prontamente. Ma il Figlio dell'uomo,  
quando verrà, troverà la fede sulla terra?».

COMMENTO AL VANGELO

### DIO NON È MAI SORDO AL GRIDO DEL POVERO



Le mani alzate da sempre sono per la  
tradizione cattolica, e ancora prima ebraica,  
il simbolo dell'uomo in preghiera. La figura  
di Mosè ricordata nella prima lettura ne è  
l'emblema.

**L'UOMO CON LE MANI ALZATE ESPRIME  
INTERCESSIONE E RICERCA DI RELAZIONE  
CREATURALE CON DIO.**

E questo si realizza solo ad alcune  
condizioni:

- le mani alzate non devono nascondere  
soprusi o ingiustizie verso il prossimo (Is. 1,  
15-17),

- devono esprimere ricerca sincera di  
relazione personale con Dio,

- la ricerca di rapporto creaturale con Dio  
deve poi trasformarsi nel quotidiano in  
rapporti di giustizia con il prossimo.

Nei vangeli troviamo **due modalità di  
rivelazione** del mistero di Dio da parte di  
Gesù:

- **con gesti di accoglienza**, stima ed interesse  
verso i piccoli e i peccatori,

- **attraverso le parabole**: fatti di vita  
quotidiana segnalati o come indicatori e  
provocazioni a saper riconoscere lo stile di

10 ottobre  
Mese  
Missionario

Da sabato 08 e a tutto  
ottobre si  
raccoglieranno  
adesioni per le  
adozioni a distanza.

Domenica 23 ottobre  
90° Giornata  
Missionaria  
Mondiale con  
Colletta Pro Missioni.

L'ultima Domenica  
del Mese, 30  
ottobre, Mercatino  
missionario.

**NEL  
NOME  
DELLA  
MISERI  
COR  
DIA**

**GIORNATA  
MISSIONARIA  
MONDIALE  
2016**

PREGHIERA E OFFERTE  
PER LE GIOVANI CHIESE

#### PRIMA LETTURA

**Dal libro dell'Esodo** (Es 17,8-13a)

Nel deserto Israele lotta per sopravvivere ad  
Amalek, il nemico. Mosè, su una collina,  
prega con le mani alzate, implorando la  
potenza di Dio per il suo popolo. Mosè  
orante è modello della perseveranza nella  
preghiera.

#### SECONDA LETTURA

**Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo a  
Timoteo** (2 Tm 3,14-4,2)

Continua la seconda lettera dell'apostolo  
Paolo a Timoteo, vescovo della comunità  
cristiana di Efeso. Paolo raccomanda a  
Timoteo di rimanere fedele all'insegnamento  
della Sacra Scrittura, che ha ricevuto fin  
dall'infanzia. Gli raccomanda inoltre di  
annunciare la parola di Dio in ogni  
occasione, e di guidare con saggezza la  
comunità cristiana. È nell'adesione alla parola  
di Dio che il cristiano cresce nella fede.

#### VANGELO

Gesù narra la parabola del giudice malvagio  
e della vedova che lo supplica senza  
stancarsi. Alla fine il giudice concede alla  
donna ciò che è giusto. Gesù conclude: «Se



Dio. In quello di Luca, in modo particolare, troviamo spesso citati fatti di cronaca riguardanti persone, padroni, servi, che poi diventano base di partenza per evidenziare, magari in contrapposizione, il comportamento di Dio.

### E' ANCHE IL CASO DEL VANGELO DI OGGI.

**Un giudice** che non temeva Dio e non aveva riguardo di nessuno, cede alle suppliche di una vedova che chiedeva giustizia.

A quei tempi di solito i giudici erano i primi ad accanirsi contro le vedove, ormai prive di ogni difesa, con lo scopo di defraudarle dei loro beni. Nella parabola la donna è talmente insistente nel chiedere giustizia, **ha talmente tanta fiducia nella giustizia**, da costringere il giudice a rendergli giustizia. Non fosse altro per togliersela dai piedi. Non per niente il primo titolo dei re d'Israele era **"difensore delle vedove e degli orfani"**.

Un titolo spesso attribuito anche alla regalità divina. E' per questo che Gesù tira questa conclusione: "Tanto più Dio, che è per titolo 'difensore delle vedove e degli orfani', darà ascolto a chi gli chiede aiuto."

**La preghiera vera è la più eminente espressione della nostra fede**, perché esprime e dice la nostra fiducia in Dio.

Ma noi, nella nostra comunità cristiana o nel segreto della nostra stanza, sappiamo ancora pregare? Il vangelo alla fine si pone la stessa domanda anche se con altri termini: **"MA IL FIGLIO DELL'UOMO, QUANDO VERRÀ, TROVERÀ LA FEDE SULLA TERRA?"**

**Troverà ancora credenti che hanno il coraggio di alzare le mani verso di Lui?** Quando l'uomo ritiene di non dover più alzare le mani verso Dio per chiedere la pace, finisce per alzarle con violenza contro i fratelli e magari con la pretesa di realizzare la pace... La storia di Caino e Abele potrebbe insegnarci ancora tante cose!

**Pregare ci mette in relazione con Dio.** Ma pregare ci mette in relazione di affetto anche con i nostri cari che ci hanno preceduto nell'incontro definitivo con il Signore.

**La preghiera per i nemici rivela tutta la potenza della preghiera stessa.**

Quante volte ci sentiamo impotenti nei confronti di quelle persone con le quali abbiamo interrotto ogni relazione e con le quali sembra impossibile riallacciare anche il minimo dialogo. Abbiamo mai provato a pregare per loro? **Gesù lo ha fatto quando era già inchiodato sulla croce.**

Solo a partire da questo atteggiamento noi potremo innalzare, per esempio, a Dio la nostra preghiera per la pace nel mondo.

### INDICAZIONE PER ELEZIONE NUOVI CPP DI S. MARIA BERTILLA E BVM IMMACOLATA IN CREA

1. Entro **Domenica 16 ottobre** coloro che intendono proporsi come candidati comunicano i loro nomi al parroco.

2. **Domenica 23 ottobre** saranno esposte in chiesa le liste.

3. **Domenica 30 ottobre** elezioni depositando scheda nell'apposita urna in sacrestia: le

schede si potranno prelevare da domenica 23 in sacrestia e poi fino al 29 in canonica dove sarà registrato il nome di chi la preleva. Non si potranno prelevare più schede anche per altri. 4. A **S. Bertilla** le persone eleggibili, tolti i rappresentanti di diritto, sono **5 a Crea** sono **10.**

5. Entro **domenica 30 ottobre** le varie associazioni o gruppi dovranno comunicare il nominativo del loro rappresentante al parroco.

6. **Domenica 06 novembre** saranno pubblicati sulla Campana i nominativi che comporranno i due CPP.

7. **Martedì 08 novembre** alle ore 20.45 è convocato il nuovo CPP di Santa Bertilla nel salone dell'Oratorio don Milani e **Mercoledì 09 novembre** quello di Crea alle 20.45 presso la Canonica.

NB **Nella prossima facciata troverete lo schema di progettazione triennale che il CPP pastorale uscente lascia in eredità al nuovo CPP. Si spera nella presa di visione dei nuovi rappresentanti, dei candidati e di tutti i parrocchiani di buona volontà.**

### Interessante proposta del NOI

per

### La Festa di Tutti i Santi

300 gr di mandorle pelate	50 gr di pinoli
150 gr di farina 00	1 scorza di limone
150 gr di zucchero a velo	1 uovo 2 tuorli
5 gr di cannella in polvere	15 ml di grappa



Trita nel mixer mandorle e pinoli  
in una ciotola sbatti l'uovo e i tuorli con la grappa  
disponi su un piano infarinato, la farina, le mandorle, lo zucchero a velo  
unisci i pinoli, mescola e forma una fontana al centro  
unisci la scorza di limone e la cannella  
al centro versa le uova sbattute con la grappa  
impasta e crea con le mani tocchetti di 1 cm  
in forno a 180 per 15 minuti

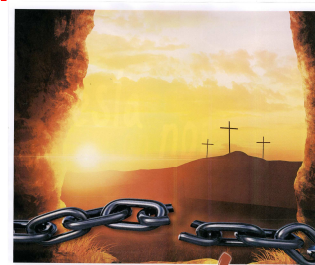


**VISIONE TRIENNALE di COLLABORAZIONE PASTORALE  
(2016-2019)**

	<p align="center"><b>"Un cuor solo, un anima sola"</b></p>	<p align="center"><b>"Alleanza tra Famiglia e Comunità Cristiana"</b></p>
<p><b>1. PERCORSI DELLA BELLEZZA E DELLO STUPORE</b></p> <p><b>1. NELLA PREGHIERA E NELLA VITA LITURGICA.</b> La centralità dell'eucaristia domenicale, fonte e culmine della vita cristiana. Per una (splendida) liturgia azione di popolo atta ad esprimere la bellezza della vita secondo il vangelo, semplice ma profonda dove ci si immerge nel mistero ed il cuore è vivificato dalla Parola (preghiera). <i>"La proclamazione liturgica della Parola di Dio, soprattutto nel contesto dell'assemblea eucaristica, non è tanto un momento di meditazione e di catechesi, ma è il dialogo di Dio con il suo popolo, dialogo in cui vengono proclamate le meraviglie della salvezza e continuamente riproposte le esigenze dell'Alleanza".</i> (EG n° 137)</p>	<p>L'imperativo è volerci bene perché solo così, vedendo quanto ci amiamo tra fratelli, il mondo potrà credere. La misura dell'amore è quella consegnata dal Signore stesso: "Amatevi gli uni gli altri come io ho amato voi". Una comunità dove al primo posto sta l'amore preferenziale per gli ultimi: una comunità che accoglie chi è in ricerca della verità e chiede di essere battezzato, che sa stare vicina alla sofferenza sapendo annunciare la bellezza della speranza cristiana.</p> <p align="center"><b>FATTORI CRITICI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La "tepidezza" (passività) della PARTECIPAZIONE alla liturgia.</li> <li>• La "scarità" del TEMPO dedicato sia alla preparazione delle liturgie che alla formazione in merito di adeguate "competenze".</li> <li>• La difficoltà a capire chi sono davvero gli ULTIMI.</li> </ul> <p align="center"><b>RISULTATI ATTESI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Maggior PARTECIPAZIONE – non tanto come presenza fisica ma soprattutto come presenza attiva – durante le celebrazioni liturgiche e gli incontri di spiritualità e di preghiera.</li> <li>• Vivere una Preghiera personale più aderente alla vita.</li> <li>• Vivere esperienze personali più vere di incontro personale con GESÙ.</li> <li>• Proposte di momenti di preghiera e liturgie veramente belle, capaci di fare assaporare lo stupore per le meraviglie della salvezza.</li> <li>• Proposte di "FARE CONSAPEVOLE": dove il servizio (il "fare") genera e viene rinvigorito dall'approfondimento del suo significato cristiano e della maturità di fede (la "consapevolezza") di coloro che lo svolgono.</li> </ul>	<p>Per accompagnare all'incontro con il Signore, per educare alla libertà nella responsabilità, per educare alla delicata arte di amare, in cui le generazioni si incontrano, i giovani siano modelli per i più piccoli e gli adulti diventino significativi per i giovani. Per proporre una educazione affettiva alle nuove generazioni e sostenere le coppie prima e soprattutto dopo il matrimonio cristiano.</p> <p align="center"><b>FATTORI CRITICI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La riduzione a "Parcheggi" della presenza dei ragazzi alle proposte liturgiche.</li> <li>• La complessità a muoversi tra l'idea di "modello di famiglia" e la realtà delle famiglie vere.</li> <li>• La difficoltà a formulare proposte in modo equilibrato tra "obbligo" e libertà</li> <li>• La deriva che porta a partecipare alla liturgia in modo "privato", senza sentirsi anche in questo parte delle comunità.</li> <li>• L'importanza dell'attenzione agli "ultimi" nella fede: "i bambini".</li> </ul>
<p><b>2. NELLA EVANGELIZZAZIONE.</b> Che sa generare nuovi cristiani e non si accontenta della sacramentalizzazione. Con una Iniziazione Cristiana in continua riforma sin tanto che tutti i battezzati arrivino a vivere con maturità la propria fede. Per una comunità che educa alla missionarietà a misura delle diverse età. <i>"Sogno una scelta missionaria capace di trasformare ogni cosa, perché le consuetudini, gli stili, gli orari, il linguaggio e ogni struttura ecclesiale diventino un canale adeguato per l'evangelizzazione del mondo attuale più che per l'autopreservazione. La riforma delle strutture, che esige la conversione pastorale, si può intendere solo in questo senso: fare in modo che esse diventino tutte più missionarie [...]".</i> (EG n° 27)</p>	<p>• La Comunicazione efficace – Tra ambiti pastorali, gruppi, associazioni e movimenti – per favorire Conoscenza reciproca, Condivisione di mete, Coordinamento nella programmazione delle attività. • La Disponibilità a mettersi in gioco in prima persona per rendersi "competenti" all'evangelizzazione.</p> <p align="center"><b>FATTORI CRITICI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Processo di Costruzione e Aggiornamento di un comune Progetto di Pastorale.</li> <li>• Percorsi tra la Condivisione dei Progetti e degli Obiettivi dei diversi ambiti pastorali, gruppi, associazioni e movimenti.</li> <li>• Proposte di "FARE CONSAPEVOLE" (vedi sopra).</li> <li>• Creazione di figure di collegamento.</li> <li>• Modalità operative atte a progettare le singole attività coordinandole con le altre. (es.: Calendario condiviso).</li> <li>• Relazioni con le altre "agenzie" educative: scuola, sport, ...</li> </ul>	<p>• Il Coinvolgimento della famiglia nell'evangelizzazione (e nell'Iniziazione Cristiana dei loro figli in particolare). • Il ruolo degli adulti nella testimonianza della propria fede verso le giovani generazioni.</p> <p align="center"><b>RISULTATI ATTESI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Iniziazione Cristiana (catechesi, educazione alla carità, vita liturgica e preghiera) declinata in senso familiare.</li> <li>• Inserimento delle coppie di sposi quali "soggetti" attivi nelle iniziative di evangelizzazione.</li> <li>• Genitori come "primi catechisti".</li> <li>• Iniziative per favorire le relazioni tra famiglie della comunità cristiana e le "agenzie" educative: scuola, sport, ...</li> </ul>
<p><b>3. NELLA CARITÀ.</b> Per una comunità che educa alla testimonianza della carità, avviando opzioni di volontariato a misura delle diverse età. <i>"Per la Chiesa l'opzione dei poveri è una categoria teologica prima che culturale, sociologica, politica o filosofica. Dio concede loro la sua prima misericordia. Questa preferenza divina ha delle conseguenze nella vita di fede di tutti i cristiani, chiamati ad avere gli stessi sentimenti di Gesù".</i> (EG n° 198)</p>	<p>• La "scarità" dell'informazione relativa alle iniziative proposte nella comunità • La difficoltà a capire la Carità non solo come "fare", ma anche come dialogo reciproco per conoscersi l'altro • La tendenza a considerare più le iniziative "forti" (magari una tantum) extra-parrocchiali, piuttosto che valorizzare le esperienze di prossimità nelle nostre comunità cristiane.</p> <p align="center"><b>FATTORI CRITICI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La centralità dell'amore per Gesù nelle motivazioni che spingono a spendere tempo ed energie nel servizio agli altri.</li> <li>• Visibilità testimoniale della Gioia vissuta dagli operatori della Carità.</li> <li>• Integrazione e coordinamento tra i gruppi che operano nei servizi di carità.</li> <li>• Gruppi (catechesi, scout, AC, ...) che integrano i propri itinerari con proposte di "FARE CONSAPEVOLE" (vedi sopra) nell'ambito della testimonianza della carità (in collaborazione con gruppi che operano nei servizi di carità).</li> </ul>	<p>• Il Coinvolgimento delle famiglie per una educazione all'apertura verso l'altro ed all'accoglienza della diversità. • Il ruolo degli adulti nella testimonianza della carità verso le giovani generazioni.</p> <p align="center"><b>RISULTATI ATTESI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità di dare senso e significato ai gesti e segni che portiamo nella quotidianità della vita familiare.</li> <li>• Inserimento delle coppie di sposi quali "soggetti" attivi nelle iniziative di carità.</li> <li>• Famiglia come "scuola permanente" di carità.</li> <li>• Realizzazione di occasioni di incontro che siano davvero tali: occasioni di dialogo e di scambio, di crescita nella prossimità.</li> <li>• Esperienze di solidarietà, semplici e felici, tra famiglie.</li> </ul>



CALENDARIO		INTENZIONI – MESE MISSIONARIO		PRO MEMORIA	
<b>SABATO 15</b> S. TERESA DI GESÙ	18.30	✘ Fam. Busato Pettenò ✘ Maria Rosa Dei Rossi ✘ Primo ✘ Angelo e Teresa	✘ Etorina ✘ Patrizia Lazzarini (3°) ✘ Angela e Domenico (14°) ✘ Antonio Giuseppina Giovanni	<b>OGGI, TERMINE ULTIMO, PER COMUNICARE CANDIDATURE PER IL CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE</b>	
	8.30	✘ Germano Rizzo ✘ Alessandro Elvira Rita	✘ Orazio Maria Luigi ✘		
<b>DOMENICA 16 OTTOBRE 2016</b>  <b>XXIX T.O.</b>	10.00	<b>S. MESSA DI INIZIO ANNO DELLA SCUOLA PER L'INFANZIA S. GIUSEPPE</b> ✘ Caterina Igino Ottavio ✘ Giuseppe Ragazzo ✘ Marcello e F. Da Lio <b>viventi</b>		<b>DOMENICA 16 OTTOBRE ORE 10.00 SALONE ORATORIO DON MILANI INCONTRO GENITORI DEI RAGAZZI/E DI TERZA MEDIA</b>	
	10.15	✘ Dino Carraro	✘ Pietro Norbiato ✘ F. Vincoletto Botosso		
	11.15	<b>BATTESIMO DI GIULIA</b> ✘ ✘			
	15.00	<b>SANTA MESSA PATRONALE NELLA CHIESA DI SAN LEONARDO</b> ✘ Sergio Lidia Federico ✘ Danilo ✘ Giovanni Antonio ✘ Giovanni Elena Umberto			
	18.30	✘ Ersilia (5°)	✘ Guerrino Elisabetta ✘ ✘ Giovanni Elena Umberto		
<b>LUNEDÌ 17</b> S. IGNAZIO DI ANTIOCHIA	18.30	✘ ✘ ✘	✘ ✘ ✘	20.45	CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE
<b>MARTEDÌ 18</b> S. LUCA EVANGELISTA	18.30	✘ ✘ ✘	✘ ✘ ✘		
<b>MERCOLEDÌ 19</b>	18.30	✘ Ernesto Franceschin ✘ Aldo ✘	✘ Giuseppe Mantovan Emma Tassetto ✘ ✘		
<b>GIOVEDÌ 20</b>  SANTA BERTILLA	8.30	<b>UNZIONE DEGLI INFERMI</b> ✘ ✘			
	18.30	✘ Marisa antonia Mariuccia ✘ Pantaleone e Antonio	✘ Giovanni Ubaldo ✘		
<b>VENERDÌ 21</b>	18.30	✘ Gustavo ✘ ✘	✘ ✘ ✘	20.45	PREPARAZIONE AL BATTESIMO (SALONE ORATORIO)
<b>SABATO 22</b> <b>90° GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE</b>	18.30	✘ Antonio e Filomena, ✘ Etorina ✘ Secondo Brugnolo ✘ Vincenzo Vicaro (5°) ✘ Maria	✘ Antonio Favero ✘ Gianni e Gino Manente ✘ F. Grigoletto ✘ ✘ Aldo e Maria Piron		
	8.30	✘ ✘	✘ ✘		
	10.00	✘ Giuseppe Simion ✘ Virginia Tessari, Maria e Domenico Ragazzo, Giuseppe Ragazzo (2°) ✘			
	10.15	<b>BATTESIMO DI NICCOLÒ, LIVIA, MARGHERITA, MIA</b> ✘ Luigi Tessari ✘ Roberto Rossato (6°) e genitori.			
	11.15	✘ Giorgio Biciato ✘ ✘	✘ Paolo Franchin ✘ ✘		
<b>DOMENICA 23 OTTOBRE 2016</b>  <b>XXX T.O. ESPOSIZIONE LISTE CANDIDATI AI CPP</b>	18.30	✘ ✘	✘ ✘		
<b>CALENDARIO MESE DI OTTOBRE/NOVEMBRE 2016</b>					
<b>MERCOLEDÌ 26 OTT</b>	20.30	<b>INCONTRO GENITORI DI SECONDA MEDIA (SALONE ORATORIO)</b>			
<b>VENERDÌ 28 OTT</b>	20.45	<b>INCONTRO GENITORI DI PRIMA MEDIA (SALONE ORATORIO)</b>			
<b>DOMENICA 30 OTT</b>		<b>ELEZIONE DEL NUOVO CONSIGLIO PASTORALE</b>			
	11.15	<b>BATTESIMO DI MIRKO, NOAH, MATTIA, ELIA, FILIPPO</b>			
<b>VENERDÌ 04 NOV</b>	20.30	<b>FORMAZIONE CATECHISTI DELLA 1° MEDIA DI COLLABORAZIONE (SS. VITO E M)</b>			
<b>DOMENICA 06 NOV</b>		<b>PUBBLICAZIONE SULLA CAMPANA DELLA NUOVA COMPOSIZIONE DEI CPP</b>			
	15.00	<b>A S. NICOLÒ (TV) CONFERIMENTO MANDATO MINISTRI STRAORDINARI EUC</b>			



**Liberati... dalla Misericordia!**  
 Veglia missionaria con invio  
 Giubileo della missione "ad gentes"  
 Sabato 22 ottobre 2016 | Cattedrale (Tv) | ore 20.45